



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **57** di data **3 giugno 2019**

O G G E T T O :

Autorizzazione all'espletamento, mediante trattativa privata, di R.D.O. (Richiesta di offerta) nel ME-PAT, ai sensi dell'art. 21 e 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss., per il servizio di stampa del volume *"Tita Piaž a confronto col suo mito"*

Codice CIG **Z6128AC7F1** (Prenotazione di fondi di € 2.600,00 – Capitolo 51530/2)

IL DIRETTORE

- visto il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e il relativo Piano delle Attività triennale 2019-2021, adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 e 37 di data 17 dicembre 2018 e ss.mm.;
- visto in particolare l'Obiettivo 3 “Finalizzazione e divulgazione delle attività di ricerca condotte negli anni e nei decenni scorsi su storia e cultura ladina” e il Progetto speciale “Studi e Ricerche 2.0. Strumenti per conoscere la storia e la cultura ladina” da condursi nel biennio 2019-2020, dove viene programmata la pubblicazione della ristampa del volume di L. Palla, *Tita Piazz a confronto col suo mito*, al fine di rendere nuovamente disponibile al pubblico l'opera largamente richiesta e ormai esaurita;
- dato atto che per il suddetto progetto speciale “Studi e Ricerche 2.0 – Strumenti per conoscere la storia e la cultura ladina”, rispondente al citato Obiettivo 3, è stata presentata per l'anno 2019 una richiesta di finanziamento alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige, attualmente in attesa di risposta;
- ritenuto pertanto, in attesa della comunicazione della Regione, di procedere coi fondi propri alla stampa di n. 600 copie del volume *Tita Piazz a confronto col suo mito*, aventi le seguenti caratteristiche: stampa di broccura cucita con alette formato finito cm.: 17 x 24 composta da 288 pagine a 1/1 colori su carta uso mano 100 g + 32 pagine stampate a 1/1 colori su carta patinata opaca 150 g, copertina con alette stampata a 4/0 colori su carta Fedrigoni Tintoretto Gesso 300 g;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1806 di data 5 ottobre 2018, le quali, al punto 3 dell'allegato A, confermano l'obbligo per gli enti strumentali di adottare tutte le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema promossi dalla Provincia ;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23” e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell'art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1384 di data 1 agosto 2018 avente ad oggetto “Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.”;
- rilevato che non vi sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di prodotti e servizi;

- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta (R.D.O.) nel mercato elettronico provinciale (MERCURIO/MEPAT) a ditte specializzate nel settore iscritti al bando “*Servizi tipografici e stampati in genere*” CPV 22000000-0, ID METAPRODOTTO 231201000-002;
- posto che, al fine di esperire la suddetta RDO tra soggetti specializzati nel settore, iscritti nell’apposita categoria merceologica del ME-PAT, è stata predisposta la lettera d’invito (criteri di affidamento), l’allegato A - capitolato speciale norme amministrative e l’allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- viste le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con deliberazione n. 206 dd. 1 marzo 2018, in materia di affidamenti sotto soglia comunitaria;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione e delle direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciale 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto l’art. 16 “criteri di aggiudicazione”, della citata legge, ed in particolare il comma 2 lett. c), ed il comma 4;
- dato atto pertanto che la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è giustificata anche dal fatto che le specifiche tecniche e i capitolati individuano con assoluta precisione le obbligazioni del contraente e che pertanto, non risulta possibile la presentazione nell’offerta di elementi migliorativi, né con riguardo alla tempistica né alle modalità di svolgimento della fornitura richiesta;
- stimata in complessivi € 2.600,00 (IVA 4% inclusa), la spesa derivante dall’adozione del presente provvedimento, secondo il seguente quadro economico:

base di gara	2.500,00
Iva 4%	100,00
Totale spesa	2.600,00
- dato atto che la consegna dei beni è prevista entro il 19 luglio 2019;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad Euro 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- visto il D.lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.L. 145/2013, in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell'APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare gli articoli 21 e 22;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ed in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- rilevato che la spesa complessiva stimata di € 2.600,00 (I.V.A. inclusa) trova copertura al capitolo 51530/2 del bilancio gestionale 2019-2021, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, la seguente procedura di affidamento, previo esperimento di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, per il servizio di stampa del volume *“Tita Piazz a confronto col suo mito”* e di approvare il relativo quadro economico:

base di gara	2.500,00
Iva 4%	100,00
Totale spesa	2.600,00

2. di approvare con riferimento alla R.D.O. di cui al precedente punto 1), la lettera d'invito (criteri di affidamento), l'allegato A) - capitolato speciale norme amministrative e l'allegato B) – specifiche tecniche/modulo offerta che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di prenotare l'importo stimato in Euro 2.600,00 (I.V.A. inclusa) di cui al precedente punto 1), derivante dall'adozione del presente provvedimento al capitolo 51530/2 del bilancio gestionale 2019-2021 con imputazione sull'esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sul citato capitolo, sulla base della prenotazione di cui al precedente punto 3), contestualmente all'affidamento del servizio in argomento, sulla base degli importi di aggiudicazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiochetti -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2019-2021**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2019 – 2021.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G. SPESA	IMPORTO
51530/2	2019	o.g.s. n. 18	2.600,00

San Giovanni di Fassa, 3 giugno 2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti